



VERBALE ASSEMBLEA GENERALE

Dalmine, 27 aprile 2024

Presenti comuni con voto

Boltiere, Bonate Sotto, Bottanuco, Carvico (delega) Dalmine, Filago, Lallio (delega), Osio Sotto, Osio Sopra (delega), Presezzo, Solza, Stezzano, Suisio, Verdello, Verdellino

Consiglieri non votanti Perani, Bellini

Il Direttore appurata la presenza del numero legale passa la parola al Presidente che inquadra l'ultimo anno di attività dell'associazione e le prossime scadenze; "facciamo l'assemblea un po' tardi, rispetto al solito, e non nascondo che questa calendarizzazione è dipesa dalle tante attività che abbiamo in essere come associazione e che ci stanno impegnando in modo sensibile in queste settimane.

E' un momento, poi, particolare nella vita di tanti comuni associati: si avvicina la scadenza elettorale **dell'8-9 giugno** che interessa molti dei nostri enti, qui il ringraziamento è doppio. Da una parte, trovare il tempo per Agenda 21 non è facile in mezzo ai tanti impegni elettorali, impegni che hanno impedito ad alcuni dei comuni soci di presenziare stamani. Dall'altra, sbirciando alcuni programmi elettorali, emerge con forza quanto la tematica ambientale sia pressante e al centro dell'azione politica e amministrativa di diverse comunità.

Questa attenzione non fa che evidenziare e sostenere la natura e la valenza di Agenda 21. La nostra associazione non ha mai avuto pretese sconfinare. Cerca di sostenere piccole progettualità, che con tanta pragmaticità possono offrire soluzioni e risposte concrete ai problemi che il territorio vive, cercando di stimolare un pensiero sensibile sull'ambiente, la sua tutela e la sua salvaguardia. Sul nostro sito campeggiano le parole che sono le coordinate di riferimento di tutta la politica associativa: *innovazione, integrazione, sostenibilità, intercomunalità, partecipazione attiva, formazione ed informazione*. Senza dilungarmi troppo, permettetemi di concentrare l'attenzione su due di queste, **sostenibilità ed intercomunalità**.

Siamo chiamati a scelte di **sostenibilità ambientale**, oggi più che mai. E' un concetto fondamentale nella guida politica di un territorio e nello svolgimento delle prassi quotidiane: salvaguardare i nostri territori significa prendersi cura del pianeta e delle nostre comunità; rispettare le risorse naturali e tutelare gli eco-sistemi sono sfide che non si possono più rimandare, il che non ci affibbia l'etichetta dei fondamentalismi ecologici, ma ci trasforma in adulti e amministratori attenti alla salvaguardia del creato. Siamo tutti consapevoli del fatto che il vero cambiamento possa e debba arrivare dal "basso", mettendo in pratica piccole ma preziose azioni quotidiane che possono nel tempo salvaguardare l'ambiente; piccole abitudini per fare del bene a sé stessi e all'ambiente in cui si vive.

Il **risparmio idrico**, con una progettualità che interessa l'anno 2024 e si concentra sull'acqua, che non è una risorsa naturale infinita. Ridurre i consumi idrici e valorizzare al meglio l'acqua come risorsa naturale è una sfida e un impegno di cui si fa carico nel suo piccolo Agenda 21.

Muoversi a piedi o in bicicletta, utilizzare i mezzi pubblici, per evitare l'impiego delle auto ed abbattere le emissioni di carburante e il relativo smog. Tutta la progettualità che vede in pista diversi dei nostri comuni sul tema della ciclabilità intercomunale va nella direzione di difendere l'ambiente, salvaguardare la qualità dell'aria così compromessa nelle nostre zone, stimolare e incentivare la scoperta dei nostri territori e le bellezze che lo abitano, a livello locale, paesaggistico e turistico.

Evitare di sprecare l'energia elettrica. Questa attenzione, oltre a ridurre l'impatto degli impianti sull'ambiente, oltre a diminuire il costo delle bollette, ci chiama ad un'attenzione particolare sulle CER, le comunità energetiche rinnovabili. Alcuni dei nostri comuni sono stati assistiti direttamente da Agenda 21, altri si sono affidati ad altre realtà del territorio perché insistere su questo tema significa spingere nella direzione della produzione di energia da fonti rinnovabili, significa contrastare le povertà energetiche dentro le nostre comunità, significa sviluppare nuovi pensieri di unità e cooperazione. Significa fare rete e costruire rete.

E allora penso, a tal proposito, al concetto di **intercomunalità**. Non è facile, confesso, ma osservo una consapevolezza in tal senso che si fa più forte ogni giorno. Su progetti votati alla tutela ambientale, fare rete non è soltanto una prassi necessaria, diventa una strategia inderogabile. Non ci sono colori politici o interessi diversi: c'è solo la necessità di perseguire linee comuni per fare in modo che le ricadute siano positive su territori che superano i semplici confini comunali. Per fare in modo che il peso specifico possa crescere e ci permetta di sedere a certi tavoli, con la consapevolezza di rappresentare circa 120.000 cittadini. Questo per tornare al pragmatismo che dicevo all'inizio. Chiaramente, non sempre l'associazione può arrivare dappertutto o sostituirsi all'ente pubblico dalla A alla Z. Ma voglio sottolineare quanto le progettualità tipiche di Agenda 21, penso alle *campagne anti-amianto, alle colonnine di ricarica elettrica, i mercati agricoli a km zero, il progetto plastic-free, il fotovoltaico, la rigenerazione urbana* e tanti altri, progetti ancora attivi, siano stati accompagnati da una nuova progettualità richiesta nello specifico proprio dai Comuni soci.

Questo perché Agenda 21 è al pieno servizio dei suoi Comuni e può garantire un ruolo di regia e mediazione culturale, tecnica ed amministrativa. Da questo punto di vista **ringrazio di cuore i Comuni** per le sollecitazioni che ci fanno pervenire, che contribuiscono a tenere alta l'attenzione su certi temi e permettono ad Agenda 21 di sviluppare le progettualità e rispondere pienamente al suo ruolo.

Ringrazio tutti i componenti del CdA, molti dei quali sono rappresentanti politici delle rispettive amministrazioni, a sottolineare che Agenda 21 è questione di Comuni per i Comuni. A volte mi capita di convocare riunioni all'ultimo momento per istanze e necessità impellenti, ho sempre pieno sostegno e collaborazione da parte del direttivo.

Ringrazio, infine, **l'architetto Fortini**, perché le sollecitazioni sono tante e le risorse limitate. Far quadrare tutto non è sempre facile. Non abbiamo mai chiesto aumenti sulla quota partecipativa, eppure siamo capaci di attingere ed ottenere finanziamenti e partnership di primissimo livello. Il merito è tutto suo, che è capace di conciliare le attenzioni e le necessità dei venti comuni che tra l'Isola Bergamasca e l'area di Dalmine-Zingonia abitano Agenda 21. Il merito è poi di Agenda 21, che è stata capace in questi anni di costruirsi una storia e una fama invidiabili. Siamo una delle pochissime esperienze in tal senso rimaste in Italia. Questo dipende certamente dai Comuni che la abitano e dalle persone che ogni giorno lavorano dentro e per Agenda 21 per fare delle nostre comunità un posto sempre più bello, attento e solidale per vivere".

Il Direttore prende quindi la parola e illustra l'architettura del bilancio consultivo accompagnandolo con l'illustrazione delle voci di spesa e dei principali aspetti dei progetti conclusi e aperti. Tra questi si richiama l'attenzione alla possibilità da parte di due/tre



Agenda 21 locale
Isola bergamasca
Dalmine | Zingonia

Agenda 21 Locale Isola Bergamasca Dalmine e Zingonia

Via Pasubio 5 – 24044 – Dalmine | Tel./Fax 035 6224827

info@a21isoladelminezingonia.bg.it | www.agenda21dz.org

L'Associazione dei comuni di Agenda21 Isola bergamasca Dalmine e Zingonia è composta da:

Boltiere, Bonate Sotto, Bottanuco, Calusco d'Adda, Carvico, Comun Nuovo, Dalmine, Filago, Lallio, Levate, Madone, Osio Sopra, Osio Sotto, Presezzo, Solza, Sotto il Monte, Stezzano, Suisio, Verdello, Verdellino.

organizzatori delle feste in area dalmine zingonia di accedere all'uso condiviso dei materiali forniti ai primi gruppi aderenti al progetto plastic free. Si evidenzia inoltre la possibilità di riprendere, per i comuni interessati, il censimento sulle coperture in amianto per le zone produttive con la fornitura ad ogni comune, da parte della ditta che ha proposto all'associazione di agire in accordo, di una pagina web dedicata con gli esiti del censimento stato adempimenti. I comuni interessati sono invitati a comunicarlo al point21. Si evidenzia infine l'attività di ricerca di migliori offerte per l'installazione del fotovoltaico che saranno messe a disposizione delle future CER. A domanda si risponde che non sono noti i tempi di risposta di RL alla seconda fase del bando, e che in questo lasso di tempo sarebbe opportuno per i comuni approfondire le forme di aggregazione futura.

Il Presidente non essendoci chiarimenti e chiede che avvenga la votazione: **il bilancio consultivo viene approvato all'unanimità.**

Il Direttore illustra l'architettura del bilancio preventivo, evidenziando gli ambiti principali cui l'associazione sarà impegnata nel prossimo anno; le comunità energetiche rinnovabili e la gestione della risorsa idrica, oltre al proseguo del plastic free e la conclusione dei progetti attivi

Viene chiesta la possibilità di inserire una voce di spesa che rinnovi l'azione di distribuzione delle borse solidali per tutti i comuni soci. Non essendoci contrari, si chiede al Direttore di identificare le risorse necessarie. Si richiama l'interesse di esplorare il tema della europrogettazione, al fine di capire le modalità per intercettare le risorse EU.

Il Presidente non essendoci chiarimenti chiede che avvenga la votazione: **il bilancio preventivo viene approvato all'unanimità.**

Non essendoci altro l'incontro termina alle ore 12.00

Il Direttore

All1 bilancio consultivo

All 2 bilancio previsione



Agenda 21 locale
Isola bergamasca
Dalmine | Zingonia

Agenda 21 Locale Isola Bergamasca Dalmine e Zingonia

Via Pasubio 5 – 24044 – Dalmine | Tel./Fax 035 6224827
info@a21isoladelminezingonia.bg.it | www.agenda21dz.org

L'Associazione dei comuni di Agenda21 Isola bergamasca Dalmine e Zingonia è
composta da:

Boltiere, Bonate Sotto, Bottanuco, Calusco d'Adda, Carvico, Comun Nuovo, Dalmine, Filago, Lallio, Levate, Madone, Osio Sopra, Osio Sotto, Presezzo, Solza, Sotto il Monte, Stezzano, Suisio, Verdello, Verdellino.